

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 FEBBRAIO 1880

revolesse ministro, e non ho mai dubitato delle sue buone intenzioni; debbo però rettificare una cosa. Non è già che il parere del Consiglio superiore sia stato richiesto da quei municipi, ma è un deliberato direttamente venuto dal Ministero, il quale aveva detto a quei comuni: unitevi in consorzio, ed io verrò in aiuto vostro. Fu il Ministero che ha mandato la pratica al Consiglio superiore e ne ha chiesto il parere, quindi è un atto direttamente venuto dal Ministero, e che da esso fu comunicato alla provincia interessata, la quale sulla fede del Governo spese l'occorrente per quel tratto della sannitica.

Ma non è ora il caso di entrare in questa discussione, a me basta che l'onorevole ministro abbia detto di volersene occupare. Io ho piena fede nella giustizia e nell'equità della domanda di quei municipi, il Ministero provveda secondo giustizia e quei comuni saranno certamente soddisfatti.

**PRESIDENTE.** Non fa nessuna proposta, onorevole Minervini?

**MINERVINI.** Prendo atto della promessa e della dichiarazione dell'onorevole ministro che studierà la questione e mi basta.

**PRESIDENTE.** Va bene. Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Minervini.

Ora verremo alla votazione del capitolo 72. Ne rileggo lo stanziamento: lire 4,515,069 92.

Chi l'approva sorge.

(È approvato, e sono pure approvati senza discussione i seguenti capitoli fino al 79:)

Capitolo 73. Strada nazionale dell'Umbria - Sistemazione del tratto denominato *Pozzo sfondato* - Aquila, lire 23,000.

Capitolo 74. Apertura e sistemazione della rete stradale nell'isola di Sardegna (Spesa ripartita). *Per memoria.*

Capitolo 75. Strada nazionale Marsicana - Ricostruzione del ponte sul torrente Campone nel tratto fra l'abitato di Sora e quello di Avezzano-Aquila, lire 27,000.

Capitolo 76. Strada nazionale delle Calabrie, numero XXXVI - Costruzione in muratura del ponte a due luci sul torrente Umeri - Cosenza, lire 24,400.

Capitolo 77. Compimento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali della Sicilia (Spesa ripartita), lire 336,930 08.

Capitolo 78. Strada nazionale Termini-Taormina - Tronco di Montelavano alle Grotte di Sperlinga - Sistemazione della frana a Capostrà e lavori alle opere d'arte danneggiate da movimenti franosi - Catania, lire 21,000.

Capitolo 79...

**FILI.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Sul 79? Ha facoltà di parlare.

**FILI-ASTOLFONE.** Discutendo del capitolo 79, io spero di non *scivolare* come mi venne rimproverato, ed è perciò che andrò cauto e piano per la modesta via che mi propongo.

Anzitutto l'onorevole ministro mi permetterà che gli rivolga una parola di ringraziamento a mio, ed a nome anche delle popolazioni di Raffadali e Cianciana, riconoscenti per avere nello scorso dicembre secondato le mie premure, e riconosciuta la necessità e l'esigenza di comprendere, come fece nel progetto già divenuto legge, le opere riferibili alla pronta costruzione della variante Luponero, dello stradale nazionale e del ponte sul Platani. Egli ha reso soddisfazione alle legittime aspirazioni specialmente di Cianciana, comune produttore di zolfo, il di cui costoso e lontano trasporto col ribasso dei prezzi sul minerale costituiva un inciampo dannoso allo sviluppo ed al progredire della ricca industria.

Però, accanto a queste manifestazioni di grazie, egli vorrà permettermi che io aggiunga anche un mio ed un desiderio dei comuni interessati, ed è che, alle opere pubbliche per la legge eccezionale già decretate, si dia immediata esecuzione, ed in ciò mi affida non solo la diligenza dell'onorevole ministro, ma anche la solerzia di quel distintissimo capo, preposto alla direzione dei ponti e strade.

Ed ora ad un'altra quistione che trova sede in questo stesso capitolo, e che ha formato argomento anche di vari deliberati del consesso provinciale, e di lunga corrispondenza tra la provincia di Girgenti ed il Ministero dei lavori pubblici non solo, ma tra la prefettura ed il comune di Cattolica Eraclea, che con la stessa provincia ha dovuto risentirne le maggiori e più gravi conseguenze. Alludo al seguente fatto.

Nel 1867, quando in Sicilia inferiva il morbo asiatico, si sentiva grande bisogno di dare lavoro alle classi indigenti che lottavano con la fame e la morte. La provincia di Girgenti penetrata di questa desolante e triste condizione di cose, pensò di dar mano alla costruzione d'una strada provinciale da Girgenti a Raffadali. Intanto non passò guari che questa strada da provinciale veniva dichiarata nazionale, contrariamente a ciò che precedentemente era stabilito, che cioè la nazionale partendo da Girgenti e svolgendosi per Cattolica e Cianciana doveva procedere per Bivona, Corleone e Palermo.

E qui non occorre al mio scopo di fare la storia ed accennare alle cause che determinarono questo cambiamento, noterò solo che, la povera Cattolica venne tagliata fuori d'ogni comunicazione, e fin oggi; dopo parecchi e parecchi anni, si trova ancora senza il beneficio d'una qualunque rotabile, priva d'ogni